

Successo di pubblico per la presentazione del progetto SportiviXCulturaaa



Presentazione SportiviXCultura – tavolo di presidenza

SPORT – Si è tenuta lunedì 9 giugno ad Albano Laziale presso la Sala Consiliare del Comune la presentazione del progetto Sportivi X Cultura – verso i Giochi dei Castelli Romani. Oltre ai promotori dell'iniziativa: la testata giornalistica Meta Magazine e la società sportiva Sporting Pavona, sono intervenuti il Sindaco di Albano Laziale Nicola Marini, il Consigliere Regionale Michele Baldi, il Sindaco di Nemi Alberto Bertucci, il delegato CONI Gennaro Cirillo, il Direttore Generale di Asi-Alleanza Sportiva Italiana (ente di promozione sportiva), Diego Maullu, il delegato allo sport del Comune di Albano Vincenzo Santoro, unitamente a rappresentanti del mondo dell'imprenditoria, dell'associazionismo e dirigenti di numerose società sportive del territorio. Il dibattito introdotto dal portavoce del Comitato Promotore di Sportivi X Cultura, Andrea Titti, ha toccato molti dei temi caldi inerenti lo sviluppo della pratica sportiva sul territorio dei Castelli Romani, in una ottica che vede lo sport come veicolo di sviluppo economico e sociale. Il cuore del dibattito ha riguardato quella che dalle società sportive è ritenuta la principale questione sul tappeto: la gestione degli spazi ed un serio progetto per l'impiantistica sportiva. Alle qualificate autorità presenti, gli organizzatori dell'iniziativa hanno posto con forza alcune idee per risolvere e semplificare le criticità in atto. "Senza strutture adeguate non si può fare sport sul territorio" – ha dichiarato il responsabile area progetti di Sportivi X Cultura l'ing. Fabrizio Trivelloni – "eccolo perché occorre pensare ad una ottimizzazione gestionale dell'esistente, oltre che efficientare sistemi a costi ribassati per ampliare l'attuale offerta strutturale sul territorio". A tal proposito è stata lanciata una proposta dagli animatori del progetto Sportivi X Cultura: "È stato protocollato ufficialmente – ha detto Trivelloni – un progetto che prevede l'insediamento regolamentato di un tavolo permanente Comunale per la gestione degli spazi esistenti che permetta una ottimizzazione dell'uso del monte orario distribuito equamente tra tutte le società sportive. Un luogo dove l'ente locale, assieme ai dirigenti scolastici e le società sportive, riesca a mettere in sinergia tutti gli attori che insistono su una stessa risorsa, proprio perché – ha sostenuto Trivelloni – molti problemi nascono da una mancanza di comunicazione tra i soggetti in campo". Il dibattito sull'impiantistica si sta evolvendo in tutta Italia inoltre, andando verso una differenziazione dell'offerta, a seconda delle esigenze dei territori. Per questo infatti, accanto ai classici Palazzetti dello Sport in cemento armato, assai costosi, si stanno diffondendo impianti basati su tensostrutture, più economiche e funzionali in spazi ristretti e facilmente modulabili. A tal proposito proprio da Pavona si sta sperimentando un progetto pilota, su iniziativa di Sporting Pavona, promotore di Sportivi X Cultura, per l'installazione di due tensostrutture su un'area adiacente l'istituto scolastico Antonio Gramsci, area concessa lo scorso giugno dal Comune di Albano Laziale in gestione allo stesso Sporting.



